



AQ TERZA MISSIONE DIPARTIMENTALE - RILEVAZIONE TRAMITE QUESTIONARIO

RELAZIONE

Premessa

Sia nel piano triennale che nel piano strategico 2021-2023 (Visione 2021-2026) l'Ateneo ha indicato la Terza Missione (TM) come una delle aree fondamentali per lo sviluppo futuro dell'Ateneo, riconoscendo l'importanza di rafforzare il legame con il territorio per realizzare un'Università sempre più aperta ed *engaged*. A tal fine l'Ateneo ha definito obiettivi pluriennali, corredati da specifiche azioni e indicatori per il monitoraggio. Con specifico riferimento al Piano triennale, l'Ateneo si è posto l'obiettivo di promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese (Obiettivo B).

In particolare, è stata programmata una specifica azione (Azione B.2) relativa al Trasferimento tecnologico e di conoscenze e al *Public Engagement*, identificando come indicatore il numero di attività di trasferimento di conoscenza rispetto al numero di docenti di ruolo dell'Ateneo. La grande attenzione dell'Ateneo fridericiano verso il tema del *Public Engagement* è testimoniata inoltre dalla partecipazione alla Associazione APENet, la Rete degli Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement (www.apenetwork.it). L'Associazione APENet, costituitasi l'8 aprile 2022 presso l'Università degli Studi di Torino, intende consolidare e rendere visibile il ruolo che Atenei ed Enti di Ricerca rivestono nel dare forma a proposte e progetti che fanno riferimento a un concetto di *Public Engagement* come insieme di valori e azioni istituzionali diretti a generare crescita sociale, culturale ed economica. La finalità principale di APENet è pertanto la diffusione, promozione e valorizzazione della cultura e delle esperienze di *Public Engagement*.

Per realizzare tali obiettivi occorre dotarsi di un sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) della TM che consenta di monitorare e riesaminare le azioni che vengono intraprese per realizzare gli obiettivi, verificarne lo stato di avanzamento e apportare le necessarie azioni correttive. Tuttavia, l'AQ della TM non è ancora allo stesso livello di maturità dell'AQ della didattica per una serie di motivi:

- il sistema di monitoraggio della TM basato sulla SUA-TM è stato utilizzato solo per un periodo di tempo limitato e allo stato attuale non sono chiaramente definite le modalità di monitoraggio e riesame della TM;
- con l'esercizio VQR 2015-2019 è iniziato un processo di raccolta informazioni e di valutazione di impatto sociale che ha richiesto un enorme impegno, finalizzato però all'esercizio stesso;
- mancano ancora un livello di informazione sufficiente e una consapevolezza diffusa sulle attività di TM, e sulle stesse vi sono sensibilità diverse da parte delle diverse aree in Ateneo.

Conseguentemente, nonostante lo sforzo profuso per l'esercizio VQR, l'approccio all'AQ della TM in Ateneo è piuttosto disomogeneo. Pertanto, anche alla luce delle prossime visite degli esperti valutatori dell'ANVUR, il Presidio della Qualità di Ateneo, di concerto con il Delegato del Rettore alla TM e con la Governance di Ateneo, ha promosso una attività di monitoraggio tramite questionari volta a sviluppare una maggiore consapevolezza da parte dei Dipartimenti su questi aspetti, nonché uno sforzo di omogenizzazione delle procedure di monitoraggio e riesame, facendo sperabilmente emergere buone pratiche che possano contribuire alla realizzazione di un efficace sistema di AQ TM.



A tal fine, è stato chiesto ai Referenti per la TM dei Dipartimenti di Ateneo di compilare di una **Scheda Informativa** sulla programmazione, gestione ed autovalutazione delle attività di TM, e in particolare su quattro aspetti fondamentali:

- 1) **Gli obiettivi che il Dipartimento si è dato per la TM.** Ad esempio, se esiste un piano strategico della TM del Dipartimento in cui siano definiti obiettivi, azioni, indicatori, responsabilità e tempi; se tale piano è in linea con il Piano Strategico di Ateneo e se è comunicato attraverso il sito web del dipartimento con una sezione dedicata.
- 2) **L'organizzazione che il Dipartimento si è dato per l'implementazione e gestione dell'AQ TM.** Ad esempio, se esiste una struttura dipartimentale dedicata al monitoraggio e al riesame dell'AQ della TM.
- 3) **Censimento/monitoraggio periodico delle attività di TM,** in relazione ai diversi campi di azione, così come definiti da ANVUR.
- 4) **Autovalutazione della TM ed impatto sulle politiche e attività dipartimentali.** Ad esempio, se e come si intende usare gli esiti del censimento/monitoraggio della TM nelle politiche di sviluppo e programmazione del Dipartimento.

Sintesi delle risposte formulate

1. Per quanto riguarda il *primo aspetto* trattato nel Questionario (**Piano Strategico del Dipartimento per la TM (Programmazione)**), alla domanda se fosse stato elaborato un Piano Strategico TM 17 dipartimenti su 26 hanno risposto negativamente, sebbene molti di quelli che non posseggono un piano ed alcuni di quelli che pure lo posseggono (18 in totale) dichiarano di avere avviato una riflessione interna volta al suo sviluppo, mentre ben 19 di avere previsto una sezione *online* per lo stesso.

I Dipartimenti che dichiarano di avere previsto un Piano Strategico TM, sebbene spesso in forma embrionale, sono diffusi a macchia di leopardo fra le scuole (ad es. ha un Piano Scienze Sociali, ma non Scienze Politiche o Scienze Umanistiche; esiste il Piano TM a Veterinaria, Biologia e Farmacia, ma non a Fisica, o Chimica; c'è il Piano TM al Dipartimento di Ingegneria Industriale, ma non al DIETI o al Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura). Per i Dipartimenti di Medicina la situazione è analoga: il Piano è stato sviluppato, ad esempio, dal Dipartimento di Sanità Pubblica, non da Medicina Clinica e Chirurgia. Per Sanità Pubblica il Piano TM, ancorché presente, non è stato portato in approvazione dal Consiglio di Dipartimento né redatto in accordo con le indicazioni di Ateneo, mentre nel caso di Veterinaria il Piano Strategico, esistente e approvato, non trova spazio sul sito web del Dipartimento.

Dei 9 Piani TM, due non prevedono obiettivi misurabili, tre non prevedono monitoraggio, e, tra questi ultimi, uno (Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche) rimanda alla nomina di una futura commissione di valutazione.

Per quanto riguarda i tempi di attuazione del Piano TM, solo tre Dipartimenti ne fanno esplicita menzione: Scienze Sociali, Farmacia (che li specificano), Veterinaria e Fisica (che non li specifica). Gli stessi Dipartimenti indicano l'adozione di *best practices* eventualmente da estendere ad altri Dipartimenti, mentre Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche rimandano a quanto indicato dall'Ateneo. In ragione del fatto che ben 15 Dipartimenti si dichiarano attenti a *best practices* eventualmente da importare da altre strutture si ritiene che questo elemento vada attentamente monitorato. In generale, mentre i due terzi dei Dipartimenti non hanno ancora un Piano TM, va segnalato che anche quelli che lo hanno adottato risultano ancora in considerevole ritardo circa il loro sviluppo, tanto in termini di procedure di autovalutazione quanto nei tempi della loro attuazione (Figura 1).



Figura 1. Sintesi delle risposte al questionario, Tabella A

2. Per quanto riguarda il *secondo aspetto* trattato nel Questionario (**L'organizzazione che il Dipartimento si è dato per l'implementazione e gestione dell'AQ TM**), due Dipartimenti dichiarano di non avere avviato riflessioni sulla Terza Missione, ma tutti si dichiarano pronti a porre *online* il Piano TM.

Come premesso in apertura, la AQ della Terza Missione è ancora in fase di sviluppo, infatti, anche se tutti i nove Dipartimenti che dichiarano di avere previsto un Piano Strategico TM hanno previsto una struttura di AQ, e 15 dichiarano di aver avviato una riflessione interna su questi aspetti, solo 5 dichiarano di aver previsto il monitoraggio periodico, mentre tutti i 9 Dipartimenti dichiarano di volersi interfacciare con Scuola/Ateneo (un decimo, Scienze Politiche, dichiara di aver previsto il monitoraggio periodico senza però aver nominato una struttura deputata ad essa), e solo 6 coinvolgono il personale tecnico amministrativo.

Inoltre, sebbene circa metà dei dipartimenti abbiano previsto di verificare o anche monitorare gli aspetti dello sviluppo della TM, solo 4 (Matematica, Scienze Mediche Traslazionali, Medicina Clinica e Chirurgia, e Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale) prevedono di incentivare la TM attraverso la redistribuzione di risorse a valle degli esiti di AQ della Terza Missione. Appare quindi chiaro che le procedure di AQ della Terza Missione sono ancora in uno stadio embrionale (Figura 2).

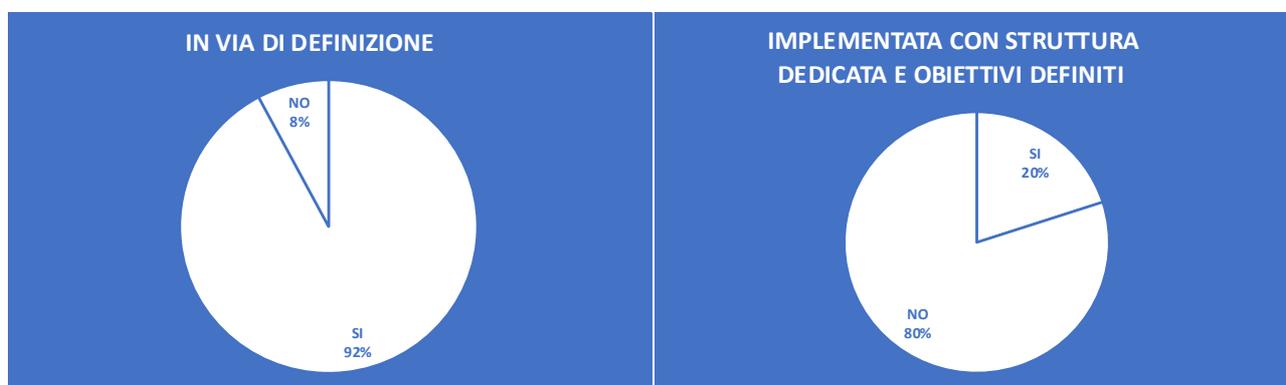


Figura 2. Organizzazione della AQ della Terza Missione. Il grafico a destra si riferisce ai soli dipartimenti che hanno definito la struttura di AQ della TM

3. Per quanto riguarda invece il *terzo aspetto* trattato nel Questionario (**Censimento/Monitoraggio delle attività di TM**) le risposte al Questionario evidenziano le seguenti tipologie di attività più intensamente censite (e talvolta monitorate) in termini di TM, riportate in Figura 3 in ordine di maggiore frequenza:

- ✓ Attività di **Public Engagement** (riconducibili ad attività culturali di pubblica utilità, divulgazione scientifica, coinvolgimento diretto di cittadini e studenti di scuola).
- ✓ Valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale
- ✓ Imprenditorialità accademica (es. spin-off/start up)
- ✓ Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione



Figura 3. Censimento attività specifiche di TM

4. Infine, per quanto riguarda il *quarto aspetto* trattato nel Questionario (**Autovalutazione della TM e impatto su politiche Dipartimentali**), va segnalato come gli aspetti di autovalutazione siano assai poco considerati, e ancor meno essi prevedono effetti a cascata su programmazione e distribuzione delle risorse (Figura 4).



Figura 4. Autovalutazione ed impatto della TM